

Consultazione pubblica

I nuovi criteri introdotti dal D. Lgs 209/2024 per il sistema di qualificazione

Sezione A - DATI ANAGRAFICI PARTECIPANTE

A.1 – Nome

A.2 – Cognome

A.3 – Indirizzo e-mail

A.4 - Tipologia di utente - Scegliere solo una delle seguenti voci:

- Stazione appaltante/ Ente Concedente soggetta/o a qualificazione ex art. 62, c. 5 del Codice
- Stazione appaltante/Ente Concedente non soggetta/o a qualificazione ex art. 62, c. 17 del Codice;
- Stazione appaltante/ Centrale di committenza qualificata ex art. 63 c. 4 del Codice;
- Centrale di committenza;
- Associazione rappresentativa delle stazioni appaltanti
- Operatore economico/libero professionista
- Associazione di categoria operatori economici
- Istituto di ricerca, Università o similari
- Altro

A.5 - Amministrazione/Ente/Impresa di appartenenza

A.6 - Ruolo / funzione del soggetto

A.7 –Specificare se si partecipa alla consultazione in qualità di RASA (risposta SI o NO)

A.8 - Le osservazioni inviate sono da intendersi - Scegliere solo una delle seguenti voci:

- In nome e per conto dell'ente di appartenenza/ - A titolo personale

A.9 - Si autorizza la pubblicazione del nominativo dell'Ente (in caso si risponda in nome e per conto dello stesso) o del nominativo del partecipante (in caso di risposta a titolo personale) - Scegliere solo una delle seguenti voci:

- Si /- No

Sezione B - Paragrafo 1. Il biennio di validità della qualificazione

B.1 – In relazione al Paragrafo 1 del documento di consultazione, ANAC intenderebbe adottare la soluzione che prevede il biennio di validità di qualificazione come il periodo che intercorre tra il giorno di invio dell'istanza e 2 anni dopo. Tale scelta appare quella maggiormente idonea a incentivare le stazioni appaltanti e le centrali di committenza a una maggiore professionalizzazione. Infine, l'adozione del biennio di validità della qualificazione mobile

sarebbe coerente con gli altri periodi mobili considerati attualmente, vale a dire la valutazione del criterio della formazione, che fa riferimento ai corsi svolti nel triennio precedente al giorno dell'invio dell'istanza di qualificazione, e con l'approccio che ANAC intenderebbe adottare per il quinquennio delle gare (vedasi paragrafo 2). Si chiede di esprimere le proprie osservazioni a riguardo.

Sezione C - Paragrafo 2. Il quinquennio per considerare il requisito delle gare e obblighi di comunicazione

C.1 – In relazione al Paragrafo 2 del documento di consultazione relativo al quinquennio per considerare il requisito delle gare e obblighi di comunicazione, ANAC intenderebbe adottare il quinquennio mobile (vale a dire dal giorno di presentazione dell'istanza e fino a 5 anni indietro). Tale scelta appare quella maggiormente idonea a incentivare le stazioni appaltanti e le centrali di committenza a una maggiore professionalizzazione. Inoltre, rappresenta un incentivo a prestare la massima attenzione al corretto utilizzo delle procedure digitali e all'invio dei dati. Infine, l'adozione del periodo temporale mobile per il calcolo dei punteggi relativi alle gare sarebbe coerente con il criterio della formazione, che fa riferimento ai corsi svolti nel triennio precedente al giorno di invio dell'istanza di qualificazione. Si chiede di esprimere le proprie osservazioni a riguardo.

Sezione D - Paragrafo 3. L'efficienza decisionale delle stazioni appaltanti

D.1 – In relazione al Paragrafo 3 del documento di consultazione relativo all'efficienza decisionale delle stazioni appaltanti, la scelta di ANAC è quella di considerare i CIG con data di pubblicazione dal 1/1/2024. Valutare i CIG con data di pubblicazione a partire dal 1° gennaio 2024 permette di considerare un contesto normativo omogeneo e una maggiore conoscenza da parte delle stazioni appaltanti dell'importanza attribuita dal Codice e dalle *Milestones* comunitarie alla velocità decisionale e al principio del risultato.

Si chiede di esprimere le proprie osservazioni a riguardo.

Sezione E - Paragrafo 4. L'efficienza decisionale per le gare svolte mediante ricorso a terzi

E.1 – In relazione al Paragrafo 4 del documento di consultazione relativo all'efficienza decisionale per le gare svolte mediante ricorso a terzi, ANAC intenderebbe includere le gare delegate, imputando le tempistiche alla stazione appaltante delegata, secondo le modalità indicate nel documento di consultazione. Tale scelta appare più idonea a cogliere l'attività svolta dalle centrali di committenza o delle stazioni appaltanti delegate e a permettere alle stesse l'attribuzione del criterio premiale.

Si chiede di esprimere le proprie osservazioni a riguardo.

Sezione F - Paragrafo 5. Il criterio della specializzazione (articolo 11 comma 2 lettera b-bis)

F.1 – In relazione al Paragrafo 5 del documento di consultazione relativo al criterio della

specializzazione, ANAC intenderebbe utilizzare l'indicatore basato sul rapporto tra il numero di CIG banditi dalla stazione appaltante per la CPV a 3 cifre con maggiore frequenza rispetto al totale dei CIG banditi dalla stazione appaltante. Tale soluzione valorizza maggiormente il peso dei contratti banditi dalla stazione appaltante nelle diverse CPV, considerando anche la possibilità, per i lavori, di valutare la specializzazione in relazione alle categorie di opere come desumibili dalle declaratorie di cui all'Allegato II.12 del Codice.

Si chiede di esprimere le proprie osservazioni a riguardo.

F.2 – In relazione al Paragrafo 5 del documento di consultazione e in relazione al criterio di attribuzione del punteggio, ANAC propone di adottare la soluzione i) esposta a pagina 8 del documento di consultazione (Criterio proporzionale) in quanto consente una maggiore gradualità dei punteggi.

Si chiede di esprimere le proprie osservazioni a riguardo.

Sezione G - Paragrafo 6. L'acquisizione di lavori/servizi/forniture sotto determinate soglie stabilite dalla norma svolte mediante ricorso a terzi

G.1 – In relazione al Paragrafo 6 del documento di consultazione relativo all'acquisizione di lavori/servizi/forniture sotto determinate soglie stabilite dalla norma svolte mediante ricorso a terzi, per l'attribuzione del punteggio ANAC propone la soluzione i) esposta a pagina 9 del documento di consultazione (Criterio proporzionale) in quanto consente una maggiore gradualità dei punteggi.

Si chiede di esprimere le proprie osservazioni a riguardo.

Sezione H - Osservazioni generali e conclusive

H.1 – Si chiede di esprimere osservazioni generali e conclusive sul documento di consultazione.